



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante “Revisione della disciplina dell’impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016 n. 106”;

VISTO, in particolare, l’articolo 14, comma 1 che prevede, in caso di insolvenza, l’assoggettamento delle imprese sociali alla liquidazione coatta amministrativa di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, articoli 194 e ss.;

VISTI i successivi commi 3 e 4 del medesimo articolo 14, secondo cui, fino all’adozione di un apposito decreto ministeriale con cui siano individuati criteri e modalità di remunerazione degli organi della liquidazione, la liquidazione del compenso dei commissari liquidatori e dei componenti degli organi di sorveglianza è stabilita sulla base del decreto del Ministro dello sviluppo economico 3 novembre 2016, recante “Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell’ articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento per atto dell’autorità ai sensi dell’ articolo 2545-septiesdecies c.c.”;

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” che all’articolo 11, comma 1 lett. f) ha attribuito alla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese le funzioni di promozione e sviluppo delle attività di sostegno all’impresa sociale – inclusa l’attuazione della normativa di riferimento;

VISTA la sentenza del 21 gennaio 2016, n. 01/2016 del Tribunale ordinario di Napoli, Sezione fallimentare, con la quale è stato dichiarato lo stato d’insolvenza della società I.A.L. Campania s.r.l., impresa sociale in liquidazione, C.F. 80017120637, con sede legale in Napoli, via Medina n. 5;

VISTO il proprio decreto del 9 agosto 2016 con cui è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa della società IAL Campania s.r.l., impresa sociale in liquidazione con contestuale nomina della dr.ssa Ines Fiola, quale commissario liquidatore, ai sensi dell’art. 198, comma 1, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

RILEVATA la necessità di completare la costituzione degli organi della procedura di cui trattasi, anche alla luce dell’avvenuto deposito dello stato passivo avvenuto in data 9 febbraio 2017, con la nomina di un comitato di sorveglianza composto di tre membri, ai sensi del medesimo comma 1 dell’articolo 198 del citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

VISTA la nota prot. 34/7078 del 24 luglio 2017 con cui la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, all’esito dell’istruttoria condotta, ha proposto, sulla base della documentazione pervenuta e dell’esame dei *curricula vitae*, la nomina della dr.ssa Maria Francesca Mainiero, Responsabile del coordinamento dell’area vigilanza n. 1 presso l’Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli, e dei creditori della procedura sig. Vincenzo Magliulo e dott. Nicola Della Corte, le persone in possesso di specifici requisiti di professionalità e competenza per l’espletamento dell’incarico di membri del comitato di sorveglianza;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, presentate dalla dott.ssa Maria Francesca Mainiero, dal Sig. Vincenzo Magliulo e dal Dott. Nicola Della Corte;

CONSIDERATO che non emergono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo ai suddetti per lo svolgimento dell'incarico di membri del comitato di sorveglianza della società I.A.L. Campania s.r.l, impresa sociale in liquidazione coatta amministrativa;

RITENUTO pertanto di procedere alla costituzione del comitato di sorveglianza;

DECRETA

Articolo 1

1. E' costituito, a decorrere dalla data del presente decreto, il comitato di sorveglianza della società I.A.L. Campania s.r.l., impresa sociale in liquidazione coatta amministrativa, con sede legale in Napoli, via Medina n. 5, con la seguente composizione:

- Dott. Nicola Della Corte, nato a Napoli il 27/08/1971, C.F. DLLNCL71M27F839Y (presidente);
- Dr.ssa Maria Francesca Mainiero, nata a Torre del Greco (NA) il 13/08/1964, C.F. MNRMFR64M53L259Q (componente);
- Sig. Vincenzo Magliulo, nato a Caserta il 22/04/1969, C.F. MGLVCN69D22B963K (componente).

Articolo 2

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese si procederà alla liquidazione del compenso spettante ai membri del comitato, ai sensi della normativa vigente.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it. Della pubblicazione verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 26 luglio 2017

Giuliano Poletti